



ECOMEDICA S.P.A.

Sede Sociale: Empoli (FI), Via Cherubini 2/4, cap 50053
Capitale Sociale Euro 380.000,00 - interamente versato
Codice fiscale e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze: 03885540488
Iscrizione al REA di Firenze: 398521

Soggetta all'attività di direz. e coordin.to da parte della società:
INFRAMEDICA HOLDINGS S.P.A.
Via Alessandro Manzoni 38, Milano (MI)
(C.F e P.IVA 11396900968 – REA di Milano: 2599394)
Indirizzo pubblico di posta elettronica certificata: istituto.ecomedica@pec.it

BILANCIO DI ESERCIZIO
ANNO 2020
(importi in euro)

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

BRAYDA DI SOLETO GUGLIELMO

nato a BOLOGNA (BO) il 10/10/1953

codice fiscale: BRYGLL53R10A944S

residente a BOLOGNA (BO) VIA ILIO BARONTINI 20 CAP 40138

Presidente

VINCI FLAVIO

nato a PADOVA (PD) il 05/02/1957

codice fiscale: VNCFLV57B05G224J

residente a BOLOGNA (BO) VIA ILIO BARONTINI 20 CAP 40138

DRAGONI FABIO

nato a EMPOLI (FI) il 02/05/1970

codice fiscale: DRGFBA70E02D403Q

residente a EMPOLI (FI) VIA PIO LA TORRE 26 CAP 50053

COLLEGIO SINDACALE:

SCALATELLI MASSIMO

nato a MILANO (MI) il 10/09/1958

codice fiscale: SCLMSM58P10F205Z

Domicilio: MILANO (MI) VIA PANNONIA 5 CAP 20133

Presidente

BIANCHI GIOVANNI

nato a MILANO (MI) il 19/07/1952

codice fiscale: BNCGNN52L19F205R

Domicilio: MILANO (MI) VIA MOROZZO DELLA ROCCA 3 CAP 20123

FINULLI SERGIO VALTER

nato a MILANO (MI) il 21/10/1962

codice fiscale: FNLSGV62R21F205E

Domicilio: MILANO (MI) VIA POMEZIA 10/C CAP 20127

DOCUMENTI

- STATO PATRIMONIALE
- CONTO ECONOMICO
- RENDICONTO FINANZIARIO
- NOTA INTEGRATIVA

ECOMEDICA S.P.A.

Sede Sociale: Empoli (FI), Via Cherubini 2/4, cap 50053

Capitale Sociale Euro 380.000,00 - interamente versato

Codice fiscale e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze: 03885540488

Iscrizione al REA di Firenze: 398521

Indirizzo pubblico di posta elettronica certificata: istituto.ecomedica@pec.it

Soggetta all'attività di direz. e coordin.to della società:

"INFRAMEDICA HOLDINGS S.P.A."

Via Alessandro Manzoni n.c. 38 – 20121 MILANO (MI)

(Reg.Imp.MI: 11396900968)

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2020

Signori soci,

il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra società.

Con la presente relazione intendiamo presentarVi un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui la nostra società ha operato.

SITUAZIONE AZIENDALE

L'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un risultato economico positivo di € 1.106.541. Per offrirVi una chiara visione di tale risultato economico passiamo ad illustrarVi quanto segue.

STATO PATRIMONIALE	es. corrente		es. precedente	
ATTIVO				
A - IMMOBILIZZAZIONI	3.522.873		1.070.335	
B - ATTIVO CIRCOLANTE	9.504.689		8.873.745	
* Rimanenze	77.029		55.438	
* Crediti, attività finanz., ratei e risconti	9.359.654		8.782.130	
* Disponibilità liquide	68.006		36.177	
TOTALE ATTIVO	13.027.562		9.944.080	
PASSIVO				
A - PATRIMONIO NETTO	10.045.443		6.427.036	
* Capitale, Riserve, Utili/Perdite a nuovo	8.938.902		4.664.208	
* Utile (Perdita) dell'esercizio	1.106.541		1.762.828	
B - DEBITI	2.982.119		3.517.044	
B1 - A MEDIO/LUNGO	904.161		911.924	
* Trattamento di fine rapporto	680.218		696.474	
* Debiti oltre eserc. successivo	0		0	
* Fondi per rischi ed oneri	223.943		215.450	
B2 - A BREVE	2.077.958		2.605.120	
* Debiti, ratei e risconti	2.077.958		2.605.120	
TOTALE PASSIVO	13.027.562		9.944.080	
CONTO ECONOMICO				
	es. corrente		es. precedente	
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	9.070.191	100,00%	10.125.788	100,00%
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	7.762.985	85,59%	7.734.602	76,39%
C - RISULTATO OPERATIVO LORDO	1.307.206	14,41%	2.391.186	23,61%
D - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-2.939	-0,03%	-1.306	-0,01%
E - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FIN.	0	0,00%	0	0,00%
F - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.304.267	14,38%	2.389.880	23,60%
G - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	197.726	2,18%	627.052	6,19%

H - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.106.541	12,20%	1.762.828	17,41%
------------------------------------	-----------	--------	-----------	--------

Struttura patrimoniale

Il peso delle immobilizzazioni sale al 27,04% (rispetto al 10,76% dell'anno precedente) più per effetto della rivalutazione monetaria che per quello di nuove acquisizioni. L'attivo circolante rappresenta, quindi, con il 72,96%, la parte assolutamente preponderante degli impieghi; confermando l'elevato grado di elasticità della struttura.

Qualora non si fosse dato seguito alla rivalutazione volontaria dei beni d'impresa di cui all'art. 110 del DL 104/2020, della quale si è usufruito per adeguare il costo di iscrizione in bilancio di alcuni beni al valore reale, il peso delle immobilizzazioni sarebbe stato pari al 9% e l'attivo circolante sarebbe stato pari al 91%.

Tra le fonti di finanziamento prevalgono i mezzi propri, che sono passati dal 64,63% dello scorso anno al 77,11% del 2020, anche per effetto dell'iscrizione nel patrimonio netto della riserva di rivalutazione. I debiti a breve termine hanno avuto un peso del 15,95%, in riduzione di oltre dieci punti percentuali rispetto al 2019. Anche il peso dei debiti a medio/lungo termine si è ridotto, passando dal 9,17% dello scorso anno al 6,94% del 2020.

In assenza della rivalutazione suddetta, il peso dei mezzi propri sarebbe stato del 72%, quello dei debiti a breve del 19% e infine quello dei debiti a lungo del 9%.

Situazione finanziaria

Per quanto riguarda gli indici di copertura delle immobilizzazioni, l'indice di autocopertura, ha avuto un decremento passando dal 600,47% del 2019 al 285,15% del 2020. Tale decremento è avvenuto per effetto della rivalutazione dei beni. Anche l'indice globale ha subito un decremento per effetto della rivalutazione, passando dal 685,67% del 2019 al 310,81% del 2020.

In assenza della rivalutazione suddetta, l'indice di autocopertura avrebbe proseguito il suo percorso di crescita e si sarebbe attestato oltre l'800%, così come l'indice globale che sarebbe aumentato fin oltre il 900%.

Prosegue il trend di miglioramento dell'indice di indebitamento che si porta a 1,30 (1,39 se non si fosse usufruito della rivalutazione), miglior valore dell'ultimo quinquennio, a dimostrazione dell'elevata indipendenza finanziaria della società.

Per quanto riguarda gli indici di liquidità, risultano tutti in costante. L'indice di liquidità corrente è passato dal 340,63% del 2019 al 457,41% del 2020, quello di liquidità immediata è passato dal 338,50% al 453,70% e quello di liquidità secca è passato da 1,39% a 3,27%.

Positivo e sempre in crescita nell'ultimo quinquennio il capitale circolante netto che si è attestato nel 2020 sull'importo di euro 7.426.731.

L'indice di rotazione dei crediti ha subito un forte incremento passando dai 65 giorni del 2019 ai 103 giorni del 2020 (valore più alto dell'ultimo quinquennio).

Situazione economica

Per quanto riguarda il fatturato, l'anno 2020, si chiude con vendite pari ad euro 8.834.167, con un decremento in termini percentuali rispetto allo scorso anno di oltre il 12%, a causa delle problematiche relative al protrarsi per tutto il 2020 della situazione di crisi epidemiologica da Covid-19.

A livello operativo, l'esercizio 2020 ha risentito della difficile situazione economica ed è stato caratterizzato da un decremento della redditività complessiva, evidenziando una differenza tra ricavi e costi della produzione pari ad euro 1.307.206, con una contrazione, in termini percentuali rispetto all'anno precedente, del 45%. Questo fatto è da attribuirsi prevalentemente alla contrazione dei ricavi, mentre i costi sono rimasti pressoché invariati.

Dall'analisi degli indici di bilancio emerge che il ROE ha subito una forte riduzione e si è attestato al 12,38%, sia a causa della riduzione dell'utile netto di bilancio che all'incremento del patrimonio netto a seguito della rivalutazione dei beni d'impresa. Anche il ROI ha avuto una riduzione, attestandosi su una percentuale del 10,03% rispetto al 24,05% dello scorso anno, così come anche l'indice ROS, che è passato dal 23,61% dell'anno passato al 14,41% dell'anno 2020. In linea con l'anno precedente l'onerosità dei debiti (ROD) che si attesta allo 0,17%.

In assenza di rivalutazione gli indici di bilancio sarebbero stati i seguenti: ROE 17,22%, ROI 12,50%, ROS 14,41% e ROD 0,18%.

Il valore aggiunto è passato da euro 5.127.571 dello scorso anno a euro 3.680.271 dell'anno 2020 e i costi del personale si sono leggermente ridotti passando da euro 1.848.160 a euro 1.793.336. L'Ebitda pertanto si è assestato a euro 1.886.935 rispetto a euro 3.279.411 dell'anno precedente. Gli ammortamenti sono diminuiti e sono passati da euro 545.232 a euro 367.079 e l'area accessoria migliora di circa 130.000 euro. Il Margine operativo netto pertanto si attesta su euro 1.307.855 rispetto a euro 2.391.633 del 2019.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel corso del 2020, l'epidemia da COVID-19 si è diffusa a tal punto da diventare la pandemia più grave dell'ultimo secolo. La crisi sanitaria originata dalla pandemia ha causato a sua volta una grave crisi economica, con conseguenze

importanti sul benessere presente e futuro delle persone e della società. Lo shock sanitario causato dal COVID-19 ha messo in luce le varie fragilità dei nostri sistemi sanitari ha avuto un impatto imprevedibile ed imprevisto sulla nostra società e sull'economia e ha portato il tema della salute pubblica al centro dell'agenda politica. Molte critiche si sono concentrate sul fatto che la spesa sanitaria è ancora concentrata prevalentemente sugli interventi curativi, mentre la medicina preventiva rimane in larga parte insufficientemente finanziata.

La Diagnostica per Immagini ha ricevuto uno stop nei mesi di marzo, aprile e maggio in quanto sono state consentite solo le visite dei casi urgenti e cancellate le agende ordinarie, mentre ha influito in modo ridotto sul mondo dell'oncologia. Uno dei più importanti: la sospensione e rinvio dell'attività di screening oncologico, con ritardi di diagnosi tumorale i cui effetti emergeranno nel tempo, giacché l'anticipazione diagnostica è ancora oggi uno dei principali fattori di prognosi. Il futuro porterà evidenza del maggior carico di un numero di casi non selezionati dagli esami preventivi e da altra casistica che sarà diagnosticata in fase più avanzata di malattia. Il gruppo di pazienti oncologici già in carico alla struttura, trattamenti radioterapici o, semplicemente, visite di controllo o di follow-up hanno avuto una forte tenuta nella rispettiva presa in carico.

INFORMAZIONI SU AMBIENTE E PERSONALE

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 co. 2 c.c., Vi precisiamo quanto segue:

Ambiente

La società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro di cui al D.L. del 03/04/2006 n. 152 e successive modifiche. La società si è operata per una stretta osservanza delle norme che regolano la materia dello smaltimento rifiuti avvalendosi all'occorrenza di ditte specializzate. L'impatto ambientale è ridotto al minimo.

Personale

Per quanto riguarda le politiche del personale, ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, si precisa quanto segue:

La composizione del personale della società al 31/12/2020 è composto da n. 8 uomini e n. 29 donne.

Non si segnalano ore perse a seguito dell'adesione a scioperi.

Per quanto riguarda le politiche di formazione, è stato provveduto all'aggiornamento costante del personale interno specializzato.

In materia di sicurezza sul lavoro vengono rispettate le norme regolanti il settore.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428, 2° comma n. 1, si dà atto che, nel corso dell'esercizio, non è stata effettuata alcuna spesa a tale titolo.

RAPPORTI INFRAGRUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428, 2° comma n. 2 si dà atto che non esistono rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti o consorelle, fatta eccezione per la partecipazione nella società KOS Servizi SCARL (che è stata dismessa nel corso del 2020) e per la voce del bilancio relativa alle attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria che attiene al credito vantato dalla società nei confronti della capogruppo per la gestione accentrata delle risorse finanziarie del gruppo e che viene utilizzata al fine di rendere più efficiente la gestione della finanza fra le diverse imprese appartenenti allo stesso gruppo.

RAPPORTI INTERCORSI CON CHI ESERCITA ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si dà atto che non esistono rapporti con chi esercita attività di direzione e coordinamento.

AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO ED OPERAZIONI SULLE STESSE

Ai sensi dell'articolo 2428, 2° comma n. 3 e 4, si dà atto che la società non possiede e neppure ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, direttamente come pure per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

RIVALUTAZIONI

La società si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110 del DL 14.8.2020 n. 104 (S.O. n. 30 G.U. 14.8.2020 n. 203), rivalutando alcuni beni materiali immobilizzati già presenti nel bilancio chiuso al 31/12/2019 che verranno dettagliatamente annotati nell'inventario e che per una migliore fruibilità del presente documento, come fatto anche in sede di nota integrativa, vengono riportati nel prospetto che segue, suddivisi in categorie omogenee.

La rivalutazione, ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020 (che richiama tra l'altro l'art. 11 della L. 342/2000), è stata determinata con riguardo alla consistenza, alla capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti. Il valore dei beni, come sopra definito, è stato confrontato con

il residuo da ammortizzare dei beni stessi. L'importo che ne è risultato è stato assunto come limite massimo della rivalutazione. L'intera rivalutazione è stata contabilizzata ad incremento del valore attivo. In contropartita si è iscritta una riserva nel patrimonio netto.

Si procederà nei termini previsti a dare riconoscimento fiscale alla rivalutazione pagando l'imposta sostitutiva del 3%, il cui ammontare è stato contabilizzato a riduzione della riserva. Gli effetti fiscali della rivalutazione si consolideranno solo per le eventuali cessioni a titolo oneroso dei beni rivalutati a decorrere dall'inizio del quarto esercizio successivo a quello nel cui bilancio la rivalutazione è stata eseguita. La società non ha provveduto a stanziare le imposte differite in quanto al momento non si hanno fondate previsioni di distribuire la riserva di rivalutazione che si è creata a seguito della rivalutazione dei beni.

Attestiamo che il valore netto dei beni rivalutati risultante dal bilancio in commento non eccede quello che è loro fondatamente attribuibile in relazione alla capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti.

Categoria	Costo storico (incluse rivalutazioni precedenti)	Fondo ammortamento	Valore corrente	Rivalutazione massima	Rivalutazione effettuata
Impianti generici	61.080	61.080	0	65.000	65.000
Impianti sanitari	2.757.630	2.574.392	183.238	2.217.762	2.217.762
Attrezzatura generica	7.785	7.785	0	7.500	7.500
Attrezzature sanitarie scientifiche	325.672	109.823	215.849	74.152	74.152
Arredamenti	350.568	346.993	3.574	182.102	182.102
Hardware	42.007	31.532	10.475	37.525	37.525
Mobili e macchine ufficio	11.018	11.018	0	5.509	5.509
Totale	3.555.759	3.142.624	413.135	2.589.549	2.589.549

Riserva di rivalutazione – art. 110 del DL 14.8.2020 n. 104 (S.O. n. 30 G.U. 14.8.2020 n. 203) – importo lordo	2.589.549
Imposta sostitutiva 3%	77.686
Riserva di rivalutazione – art. 110 del DL 14.8.2020 n. 104 (S.O. n. 30 G.U. 14.8.2020 n. 203) – importo netto	2.511.863

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si prevede che l'andamento dei ricavi derivanti dalle prestazioni diagnostiche e terapeutiche oggetto dei contratti in essere si mantenga in linea con le previsioni, salvo eventuali effetti per quanto sotto descritto ad oggi non prevedibili. Sono in corso studi di fattibilità, procedure e trattative per la realizzazione di nuovi "Servizi Integrativi". Come già menzionato a partire dal mese di marzo 2020 la pandemia da Covid-19 ha portato il Governo e le Regioni ad adottare diversi provvedimenti atti al contenimento e al contrasto del contagio. La campagna vaccinale in atto pare poter scongiurare impatti imprevedibili per l'esercizio in corso in termini di temporanea riduzione dei servizi erogati presso la struttura. La Società ritiene pertanto che possano essere confermate le ipotesi di piano industriale per i successivi esercizi.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Vi precisiamo che le informazioni fornite nel bilancio ed in particolare nella nota integrativa sono in grado di esprimere in modo appropriato i rischi e le incertezze della nostra attività sociale. I rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alla società sono oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e trovano menzione nell'ambito delle note esplicative al bilancio, unitamente alle passività potenziali di rilievo. Qui di seguito si fa riferimento a quei fattori di rischio e incertezza correlati essenzialmente al contesto economico-normativo e di mercato e che possono influenzare le performance della società stessa.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico - inclusi l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei mercati finanziari e dei tassi di interesse per il credito al consumo, il costo delle materie prime, il tasso di disoccupazione.

Rischi connessi ai risultati

L'eventuale rinnovo con modifiche alle attuali convenzioni in essere con il SSR potrebbe incidere in maniera più o meno significativa sui risultati prospettati dal management in sede di programmazione gestionale.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

L'evoluzione della situazione finanziaria della società dipende da numerose condizioni, ivi incluse, in particolare, il raggiungimento degli obiettivi previsti, nonché l'andamento delle condizioni generali dell'economia.

La società prevede di far fronte ai fabbisogni derivanti dai debiti finanziari in scadenza e dagli investimenti previsti attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, la liquidità disponibile, il rinnovo o il rifinanziamento dei prestiti bancari in essere anche ricorrendo a rapporti infragruppo.

Rischi connessi al management

Il successo della società dipende in larga parte dall'abilità dei propri amministratori e degli altri componenti del management di gestire efficacemente la società ed i singoli comparti. La perdita delle prestazioni di un amministratore, o altre risorse chiave senza un'adeguata sostituzione, nonché l'incapacità di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, potrebbe pertanto avere effetti negativi sulle prospettive, attività e risultati economici e finanziari della società.

Rischi connessi all'alta competitività nel settore

Il mercato in cui la società opera è altamente concorrenziale. La società concorre con altri operatori che operano nel medesimo settore in aree limitrofe a quella della nostra società. Il successo delle attività della società dipenderà dalla sua capacità di mantenere ed incrementare le quote di mercato e dalla fidelizzazione della clientela.

Rischi di compliance

Qualunque attività operativa e commerciale della società viene svolta nel rispetto delle norme e dei regolamenti applicabili nei territori in cui opera. Sotto il profilo dei rischi legali/di compliance assumono rilievo anche le problematiche connesse alla normativa in tema di sicurezza, privacy e di sempre più vari e mutevoli adempimenti tributari. L'evoluzione delle relative normative potrebbe esporre la società a rischi di inadempienza.

Rischi finanziari

La società pone da sempre particolare attenzione alla gestione dei rischi finanziari.

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi è svolta sulla base delle linee guida approvate dagli amministratori. Le risorse finanziarie necessarie per l'operatività vengono definite centralmente a livello di gruppo.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche vantaggiose, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività della società. L'approccio della società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, sia in condizioni normali che di tensione finanziaria, senza dover sostenere oneri esorbitanti o rischiare di danneggiare la propria reputazione.

La società si assicura che vi siano disponibilità liquide a vista sufficienti per coprire le necessità generate dal ciclo operativo e dagli investimenti, compresi i costi relativi alle passività finanziarie. Il servizio di tesoreria effettua in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi e adotta le conseguenti azioni correttive.

Rischio di mercato

a) Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse è originato dai finanziamenti a tasso variabile. La politica attualmente è di rimanere nell'area del tasso variabile, monitorando l'inclinazione delle curve dei tassi di interesse.

b) Rischio di cambio

Al 31 dicembre 2020 non vi sono in essere significative posizioni di credito o debito esposte al rischio di cambio.

STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell'articolo 2428, 2° comma n. 6-bis, del codice civile, si dà atto che la società non ha usato strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

SEDI SECONDARIE

Ai sensi dell'articolo 2428, 4° comma, del codice civile, si dà atto che la società non ha sedi secondarie. Si dà atto che la Società ha aperto nel corso del mese di gennaio 2019 un ufficio amministrativo in Bologna (BO).

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Per quanto riguarda l'utile dell'esercizio, pari ad euro 1.106.541, si propone di destinarne l'intero importo ad incremento della riserva straordinaria liberamente disponibile.

Nell'invitarvi ad approvare il bilancio e la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio, restiamo a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Empoli (FI), lì 30 marzo 2021

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Firmato - Brayda Di Soletto Guglielmo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

Resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 21, primo comma, 38, secondo comma, 47, terzo comma e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445, e successive integrazioni e modificazioni:

“Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società”

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Firmato - Brayda Di Soletto Guglielmo

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Firenze – Autorizzazione n.10882/2001/T2 del 13/03/2001 A.E. Dir. Reg. Toscana

ECOMEDICA S.P.A.

Sede Sociale: Empoli (FI), Via Cherubini 2/4, cap 50053

Capitale Sociale Euro 380,000,00 - interamente versato

Codice fiscale e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze: 03885540488

Iscrizione al REA di Firenze: 398521

Soggetta all'attività di direz. e coordin.to della "INFRAMEDICA HOLDINGS S.P.A."

(Reg.Imp.MI: 11396900968)

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	888
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.209	5.015
7) altre	11.715	24.868
Totale immobilizzazioni immateriali	18.924	30.771
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	2.737.202	667.342
3) attrezzature industriali e commerciali	467.254	312.028
4) altri beni	275.093	35.294
5) immobilizzazioni in corso e acconti	24.400	24.400
Totale immobilizzazioni materiali	3.503.949	1.039.064
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	500
Totale partecipazioni	0	500
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	500
Totale immobilizzazioni (B)	3.522.873	1.070.335
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	77.029	55.438
Totale rimanenze	77.029	55.438
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.955.998	2.045.521
Totale crediti verso clienti	2.955.998	2.045.521
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	10.195
Totale crediti verso controllanti	0	10.195
5-ter) imposte anticipate	20.590	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	87.131	46.137
Totale crediti verso altri	87.131	46.137
Totale crediti	3.063.719	2.101.853
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	6.138.358	6.475.783
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.138.358	6.475.783
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	49.875	16.822
2) assegni	0	1.192
3) danaro e valori in cassa	18.131	18.163
Totale disponibilità liquide	68.006	36.177
Totale attivo circolante (C)	9.347.112	8.669.251
D) Ratei e risconti	157.577	204.494
Totale attivo	13.027.562	9.944.080
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	380.000	380.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.316	9.316
III - Riserve di rivalutazione	2.511.863	0
IV - Riserva legale	76.000	76.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.961.722	4.198.894
Varie altre riserve	1	(2)
Totale altre riserve	5.961.723	4.198.892
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.106.541	1.762.828
Totale patrimonio netto	10.045.443	6.427.036
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	223.943	215.450
Totale fondi per rischi ed oneri	223.943	215.450
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	680.218	696.474
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	129	0
Totale acconti	129	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.304.240	1.624.415
Totale debiti verso fornitori	1.304.240	1.624.415
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.527	392.791
Totale debiti tributari	64.527	392.791
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	127.771	123.905
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	127.771	123.905
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	566.588	464.009
Totale altri debiti	566.588	464.009
Totale debiti	2.063.255	2.605.120
E) Ratei e risconti	14.703	0
Totale passivo	13.027.562	9.944.080

ECOMEDICA S.P.A.

Sede Sociale: Empoli (FI), Via Cherubini 2/4, cap 50053

Capitale Sociale Euro 380,000,00 - interamente versato

Codice fiscale e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze: 03885540488

Iscrizione al REA di Firenze: 398521

Soggetta all'attività di direz. e coordin.to della "INFRAMEDICA HOLDINGS S.P.A."

(Reg.Imp.MI: 11396900968)

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.834.167	10.076.457
5) altri ricavi e proventi		
altri	236.024	49.331
Totale altri ricavi e proventi	236.024	49.331
Totale valore della produzione	9.070.191	10.125.788
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	753.028	532.370
7) per servizi	3.703.940	3.703.613
8) per godimento di beni di terzi	718.519	709.868
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.179.981	1.248.835
b) oneri sociali	417.275	448.344
c) trattamento di fine rapporto	91.303	96.401
e) altri costi	104.777	54.580
Totale costi per il personale	1.793.336	1.848.160
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.205	46.139
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	289.874	279.093
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	60.000	220.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	367.079	545.232
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(21.591)	3.035
14) oneri diversi di gestione	448.674	392.324
Totale costi della produzione	7.762.985	7.734.602
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.307.206	2.391.186
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	649	447
Totale proventi diversi dai precedenti	649	447
Totale altri proventi finanziari	649	447
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.588	1.753
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.588	1.753
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.939)	(1.306)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.304.267	2.389.880
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	218.316	457.816

imposte differite e anticipate	(20.590)	169.236
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	197.726	627.052
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.106.541	1.762.828

ECOMEDICA S.P.A.

Sede Sociale: Empoli (FI), Via Cherubini 2/4, cap 50053

Capitale Sociale Euro 380,000,00 - interamente versato

Codice fiscale e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze: 03885540488

Iscrizione al REA di Firenze: 398521

Soggetta all'attività di direz. e coordin.to della "INFRAMEDICA HOLDINGS S.P.A."

(Reg.Imp.MI: 11396900968)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.106.541	1.762.828
Imposte sul reddito	197.726	627.052
Interessi passivi/(attivi)	2.939	1.306
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.307.206	2.391.186
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	91.303	96.401
Ammortamenti delle immobilizzazioni	307.079	325.232
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	398.382	421.633
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.705.588	2.812.819
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(21.591)	3.035
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(910.477)	(515.733)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(320.175)	290.253
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	46.917	60.787
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	14.703	(97)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(273.079)	428.499
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.463.702)	266.744
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	241.886	3.079.563
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.939)	(1.306)
(Imposte sul reddito pagate)	(197.726)	(627.052)
(Utilizzo dei fondi)	8.493	8.487
Altri incassi/(pagamenti)	(107.559)	(47.480)
Totale altre rettifiche	(299.731)	(667.351)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(57.845)	2.412.212
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.754.759)	(258.727)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(5.358)	(50.811)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(500)
Disinvestimenti	500	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(2.066.169)
Disinvestimenti	337.425	-

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.422.192)	(2.376.207)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(106.966)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.511.866	191
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.511.866	(106.775)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	31.829	(70.770)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	16.822	21.501
Assegni	1.192	3.500
Danaro e valori in cassa	18.163	36.488
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	36.177	61.489
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	49.875	16.822
Assegni	0	1.192
Danaro e valori in cassa	18.131	18.163
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	68.006	36.177

Nota integrativa-parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa;
- 4) Rendiconto finanziario.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori sono allocate nell'apposita riserva di patrimonio netto;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

ATTIVITA' SVOLTA

Come ben sapete la nostra società si è costituita il 2 aprile 1987 e l'attività dell'impresa ha avuto inizio con il 1° febbraio 1988.

Dal 24 gennaio 2008 l'attività di diagnostica e analisi cliniche ha avuto inizio nella nuova sede di Empoli (FI), Via Cherubini 2/4.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella redazione del bilancio di esercizio chiuso in data 31 dicembre 2020 sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 5, del codice civile.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c..
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE, e, per effetto del quale sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), eventuali deroghe, eccezionali, sono motivate, con indicazione dell'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, in speciale paragrafo della presente nota.

- La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci degli esercizi precedenti che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

- In applicazione del principio di rilevanza ex art. 2423 co. 4 c.c., e così come stabilito anche dai nuovi principi contabili OIC 15 e OIC 19, non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei crediti/debiti, in quanto, l'effetto che si sarebbe ottenuto attraverso l'applicazione del predetto criterio sarebbe stato irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

- Ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

- Il rendiconto finanziario è stato redatto in ossequio a quanto indicato dall'art. 2425 ter del codice civile, ovvero, sia con riferimento all'esercizio a cui è riferito il bilancio che per quello precedente, dallo schema di rendiconto finanziario risultano: l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, sia quella di investimento, che quella di finanziamento, ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si dà atto che non risultano crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori e nel costo di produzione sono stati compresi tutti i costi direttamente imputabili al prodotto.

È stata adottata una politica di ammortamento di tipo sistematico, e il coefficiente è stato calcolato tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione.

In particolare per le seguenti immobilizzazioni immateriali:

"Costi di impianto e ampliamento": si riferiscono alla capitalizzazione di costi per consulenze relativi ad operazioni straordinarie. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni.

"Concessioni, licenze, marchi e diritti simili": sono costituite da software ed ammortizzate su base quinquennale.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

In base a quanto richiesto dall'articolo 2427, punto 2 del codice civile, per ciascuna voce presentiamo un prospetto dal quale risultano le variazioni subite negli esercizi precedenti nonché i movimenti che si sono verificati nel corso dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	44.931	23.840	51.295	120.066
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	44.043	18.825	26.427	89.295
Valore di bilancio	888	5.015	24.868	30.771
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	5.358	-	5.358
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	18.238	-	18.238
Ammortamento dell'esercizio	888	3.164	13.153	17.205
Altre variazioni	-	18.238	-	18.238
Totale variazioni	(888)	2.194	(13.153)	(11.847)
Valore di fine esercizio				
Costo	44.931	10.960	51.295	107.186
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	44.931	3.751	39.580	88.262
Valore di bilancio	0	7.209	11.715	18.924

Si dà atto che, valutato il concorso alla futura produzione di risultati economici, prevedibile durata utile, valore di mercato, non sussistono motivi per procedere ad una riduzione di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori e nel costo di produzione sono stati compresi tutti i costi direttamente imputabili al prodotto.

È stata adottata una politica di ammortamento di tipo sistematico, e il coefficiente è stato calcolato tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote di ammortamento corrispondono a quelle massime previste dal D.M. 31.12.88 ritenute congrue a misurare la presunta vita utile dei cespiti. Per quanto riguarda i beni acquistati in corso d'anno si è provveduto a calcolare l'ammortamento in base agli effettivi giorni di utilizzo dei beni.

Descrizione bene	Aliquote %
Impianti generici	15%
Impianti sanitari	15%
Attrezzatura generica	15%
Hardware	20%
Mobili e arredi d'ufficio	10%
Telefonici cellulari	20%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

In base a quanto richiesto dall'articolo 2427, punto 2 del codice civile, per ciascuna voce presentiamo un prospetto dal quale risultano le variazioni subite negli esercizi precedenti nonché i movimenti che si sono verificati nel corso dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	8.769.411	662.292	744.827	24.400	10.200.930
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.102.069	350.264	709.533	-	9.161.866
Valore di bilancio	667.342	312.028	35.294	24.400	1.039.064
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	135.783	29.653	-	165.436
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.441.485	9.075	17.156	-	1.467.716
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	2.282.762	81.652	225.135	-	2.589.549
Ammortamento dell'esercizio	212.902	61.982	14.989	-	289.873
Altre variazioni	1.441.485	8.848	17.156	-	1.467.489

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	2.069.860	155.226	239.799	-	2.464.885
Valore di fine esercizio					
Costo	7.327.926	798.075	757.324	24.400	8.907.725
Rivalutazioni	2.282.762	81.652	225.135	-	2.589.549
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.873.486	403.398	707.366	-	7.984.250
Valore di bilancio	2.737.202	467.254	275.093	24.400	3.503.949

Si dà atto che, valutato il concorso alla futura produzione di risultati economici, prevedibile durata utile, valore di mercato, non sussistono motivi per procedere ad una riduzione di valore delle immobilizzazioni materiali.

PROSPETTO FISCALE DELLE RIVALUTAZIONI

Ai fini di quanto previsto dall'articolo 10 L. 19/3/1983 n.72, si dà atto che non esistono beni in patrimonio per i quali in passato siano state eseguite rivalutazioni monetarie o per i quali sia stato derogato ai criteri legali di valutazione.

Ai fini di quanto previsto dall'articolo 11 della Legge 21/11/2000 n.342, si dà atto che non esistono beni in patrimonio per i quali sia stata operata in passato la rivalutazione prevista dalla citata norma.

La società si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110 del DL 14.8.2020 n. 104 (S.O. n. 30 G.U. 14.8.2020 n. 203), rivalutando alcuni beni materiali immobilizzati che verranno dettagliatamente annotati nell'inventario e che per una migliore fruibilità del presente documento vengono riportati nel prospetto che segue, suddivisi in categorie omogenee. I beni rivalutati risultavano già presenti nel bilancio chiuso al 31/12/2019. Si ricorda che la presente rivalutazione può essere fatta, a differenza delle precedenti, anche per singoli beni e non per categorie omogenee.

Criteri di rivalutazione. La rivalutazione, ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020 (che richiama tra l'altro l'art. 11 della L. 342/2000), è stata determinata con riguardo alla consistenza, alla capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti. Il valore dei beni, come sopra definito, è stato confrontato con il residuo da ammortizzare dei beni stessi. L'importo che ne è risultato è stato assunto come limite massimo della rivalutazione.

L'intera rivalutazione è stata contabilizzata ad incremento del valore attivo. In contropartita si è iscritta una riserva nel patrimonio netto.

Si procederà nei termini previsti a dare riconoscimento fiscale alla rivalutazione pagando l'imposta sostitutiva del 3%, il cui ammontare è stato contabilizzato a riduzione della riserva.

Gli effetti fiscali della rivalutazione si consolideranno solo per le eventuali cessioni a titolo oneroso dei beni rivalutati a decorrere dall'inizio del quarto esercizio successivo a quello nel cui bilancio la rivalutazione è stata eseguita.

Attestiamo che il valore netto dei beni rivalutati risultante dal bilancio in commento non eccede quello che è loro fondatamente attribuibile in relazione alla capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti.

Fiscalità differita. La società non ha provveduto a stanziare le imposte differite in quanto al momento non si hanno fondate previsioni di distribuire la riserva di rivalutazione che si è creata a seguito della rivalutazione dei beni.

Categoria	Costo storico (incluse precedenti rivalutazioni)	Fondo ammortamento	Valore corrente	Rivalutazione massima	Rivalutazione effettuata
Impianti generici	61.080	61.080	0	65.000	65.000
Impianti sanitari	2.757.630	2.574.392	183.238	2.217.762	2.217.762
Attrezzatura generica	7.785	7.785	0	7.500	7.500
Attrezzature sanitarie scientifiche	325.672	109.823	215.849	74.152	74.152
Arredamenti	350.568	346.993	3.574	182.102	182.102
Hardware	42.007	31.532	10.475	37.525	37.525
Mobili e macchine ufficio	11.018	11.018	0	5.509	5.509
Totale	3.555.759	3.142.624	413.135	2.589.549	2.589.549

Riserva di rivalutazione - articolo 110 del DL 14.8.2020 n. 104 (S.O. n. 30 G.U. 14.8.2020 n. 203) – importo lordo	2.589.549
Imposta sostitutiva 3%	77.686
Riserva di rivalutazione - articolo 110 del DL 14.8.2020 n. 104 (S.O. n. 30 G.U. 14.8.2020 n. 203) – importo netto	2.511.863

Operazioni di locazione finanziaria

La società nel corso dell'anno ha riscattato un bene che aveva acquistato in leasing e ha tuttora in corso due contratti di leasing finanziario relativi ad apparecchiature. I dati essenziali dei contratti sono riepilogati nel seguente prospetto:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.569.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	235.350
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	459.558
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	12.569

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie o, se acquistate per il successivo smobilizzo, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono state iscritte operando un confronto tra costo di acquisizione e quota del patrimonio netto: se la frazione di patrimonio netto si è rivelata inferiore, si è applicato tale criterio per la valorizzazione degli importi di bilancio.

Vi precisiamo, ai sensi dell'articolo 2361 del codice civile, 2° comma, che la società non ha assunto partecipazioni in altre imprese che comportano responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime. Si dà atto che la società non ha immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value - escluse le partecipazioni in società controllate e collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500
Variazioni nell'esercizio		
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	500	500
Totale variazioni	(500)	(500)
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	0	0

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si dà atto che non sussistono operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

La nostra società aveva una partecipazione nella società KOS SERVIZI SCARL di nominali euro 500,00 pari allo 0,43% del capitale sociale, iscritta in bilancio per lo stesso importo. Tale partecipazione è stata dismessa nel corso del corrente anno.

Attivo circolanteRimanenze

Per quanto riguarda le rimanenze finali, sono stati rispettati i criteri di valutazione esposti nell'articolo 2426 del codice civile e, ove si sono verificate situazioni particolari, le giustificazioni sono contenute nella presente nota.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	55.438	21.591	77.029
Totale rimanenze	55.438	21.591	77.029

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La valutazione dei crediti è avvenuta tenendo conto del valore di presumibile realizzo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si dà atto che i crediti iscritti in bilancio sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.045.521	910.477	2.955.998	2.955.998
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	10.195	(10.195)	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	20.590	20.590	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	46.137	40.994	87.131	87.131
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.101.853	961.866	3.063.719	3.043.129

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Con riferimento alla ripartizione su base geografica dei crediti e debiti esistenti alla data del 31/12/2020, significhiamo che tutte le partite sono accese verso operatori italiani.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.955.998	2.955.998
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	20.590	20.590
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	87.131	87.131
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.063.719	3.063.719

*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

Gli altri titoli (diversi dalle partecipazioni) che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie, iscritti nell'attivo circolante, sono valutati al minore tra il costo e il valore di mercato determinato in base alle quotazioni di borsa di fine esercizio; ove negli esercizi successivi vengano meno le ragioni della svalutazione, il valore di carico è adeguato al valore di mercato fino a concorrenza del costo originario.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	6.475.783	(337.425)	6.138.358
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.475.783	(337.425)	6.138.358

La voce attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria si riferisce al credito vantato dalla società nei confronti della capogruppo per la gestione accentrata delle risorse finanziarie del gruppo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ed i debiti sono state valutate al nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	16.822	33.053	49.875
Assegni	1.192	(1.192)	0
Denaro e altri valori in cassa	18.163	(32)	18.131
Totale disponibilità liquide	36.177	31.829	68.006

Ratei e risconti attivi

Nelle voci ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e proventi, comuni a più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo. Nella voce ratei e risconti attivi sono stati iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	204.494	(46.917)	157.577
Totale ratei e risconti attivi	204.494	(46.917)	157.577

I risconti attivi sono così suddivisi:

- Leasing finanziari: Euro 137.137.
- Altri: Euro 20.440.

Oneri finanziari capitalizzati

Si dà atto che nell'esercizio non è stata operata alcuna capitalizzazione di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si presenta un prospetto dal quale risultano le variazioni nelle poste del patrimonio netto. Il prospetto evidenzia nella prima parte i movimenti che si sono verificati nell'esercizio rispetto all'esercizio precedente e nella seconda parte la classificazione analitica delle voci con specifica dell'origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità e utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	380.000	-	-		380.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	9.316	-	-		9.316
Riserve di rivalutazione	0	-	2.511.863		2.511.863
Riserva legale	76.000	-	-		76.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	4.198.894	1.762.828	-		5.961.722
Varie altre riserve	(2)	-	3		1
Totale altre riserve	4.198.892	1.762.828	3		5.961.723
Utile (perdita) dell'esercizio	1.762.828	(1.762.828)	-	1.106.541	1.106.541
Totale patrimonio netto	6.427.036	-	2.511.866	1.106.541	10.045.443

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva Arrotondamento di Euro	1
Totale	1

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di acconsentire la quadratura dello Stato patrimoniale, potrebbe essere inserita nel bilancio al 31.12.2020 una riserva da arrotondamento euro di euro 1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla

tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva verrà inserita nella sottovoce Varie Altre Riserve.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	380.000			-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.316	Riserva di capitale	A,B	-
Riserve di rivalutazione	2.511.863	Riserva di utili	A, B, C	2.511.863
Riserva legale	76.000	Riserva di utili	A,B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	5.961.722	Riserva di utili	A,B,C	5.961.722
Varie altre riserve	1			-
Totale altre riserve	5.961.723			5.961.722
Totale	8.938.902			8.473.585
Quota non distribuibile				5.961.722
Residua quota distribuibile				2.511.863

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi ed oneri è stato costituito a fronte di eventuali passività non conosciute alla data di redazione del bilancio.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	215.450	215.450
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	8.493	8.493
Totale variazioni	8.493	8.493
Valore di fine esercizio	223.943	223.943

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in base al disposto delle leggi vigenti (in particolare della legge 29 maggio 1982, n. 297, che ne prevede la rivalutazione obbligatoria fissa e variabile) e del contratto collettivo di lavoro. Il fondo è adeguato all'importo maturato a fine esercizio dal personale in forza a tale data ed è al netto delle anticipazioni corrisposte.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	696.474
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	91.303
Utilizzo nell'esercizio	107.559
Totale variazioni	(16.256)
Valore di fine esercizio	680.218

Debiti

I debiti sono stati valutati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si dà atto che i debiti iscritti in bilancio sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	0	129	129	129
Debiti verso fornitori	1.624.415	(320.175)	1.304.240	1.304.240
Debiti tributari	392.791	(328.264)	64.527	64.527
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	123.905	3.866	127.771	127.771
Altri debiti	464.009	102.579	566.588	566.588
Totale debiti	2.605.120	(541.865)	2.063.255	2.063.255

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si dà atto che i debiti sono tutti accessi verso operatori italiani.

Area geografica	ITALIA	Totale
Acconti	129	129

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	1.304.240	1.304.240
Debiti tributari	64.527	64.527
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	127.771	127.771
Altri debiti	566.588	566.588
Debiti	2.063.255	2.063.255

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si dà atto che la società non ha debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si dà atto che non sussistono operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Si dà atto che non sussistono finanziamenti operati dai soci

Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono stati iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	-	14.703	14.703
Totale ratei e risconti passivi	0	14.703	14.703

La voce risconti passivi si riferisce ai contributi in c/impianti derivanti dal credito d'imposta sui beni strumentali di cui all'art. 1 co. 1051-1063 della L. 178/2020.

Nota integrativa, conto economico

Il rispetto dei vincoli posti dal legislatore ha imposto di tenere conto delle perdite e dei rischi anche se solo stimati alla fine dell'esercizio, mentre i componenti positivi del bilancio corrispondono esclusivamente a utili realizzati. I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto di resi, ribassi e abbuoni e degli sconti e i premi e sono iscritti in base al principio della competenza economica.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
DIAGNOSTICA E ANALISI CLINICHE	8.827.167
ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE	7.000
Totale	8.834.167

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	8.834.167
Totale	8.834.167

Proventi e oneri finanziari

Si dà atto che la società non ha conseguito proventi da partecipazioni, diversi dai dividendi. Tutti i valori sono originariamente espressi in euro, per cui non si hanno effetti derivanti dalle variazioni dei cambi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	3.588
Totale	3.588

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della normativa fiscale vigente; il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite e crediti d'imposta nella voce "debiti tributari"; l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta tra i "crediti tributari" dell'attivo circolante. Le imposte differite sono determinate in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Le imposte anticipate, incluso il beneficio derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscali, sono iscritte nella voce "imposte anticipate" dell'attivo circolante. Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando esiste la ragionevole certezza di realizzarlo. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite, ove ne ricorrano i presupposti, vengono compensate. Le imposte differite su riserve e fondi in sospensione di imposta sono rilevate quando si prevede che tali riserve saranno distribuite o comunque utilizzate e la distribuzione o l'utilizzo delle stesse darà luogo a oneri fiscali. Le imposte anticipate imputate in bilancio corrispondono al risparmio fiscale calcolato alle aliquote attuali relativo a costi che saranno deducibili nel corso di esercizi futuri.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee imponibili	83.775	10.051
B) Effetti fiscali		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	20.106	484
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(20.106)	(484)

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio
AMMORTAMENTI ANTICIPATI	10.051	10.051
SVALUTAZIONE CREDITI	43.724	43.724
COMPENSI AMMINISTRATORE	30.000	30.000

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio precedente
	Ammontare
Perdite fiscali	
di esercizi precedenti	705.151

Nota integrativa, altre informazioni**INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

Si dà atto che ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge sono sufficienti e che non si ravvisa la necessità di fornire informazioni complementari.

DEROGHE NELLE VALUTAZIONI

Tutte le voci che sono espone in bilancio sono state valutate seguendo i normali criteri di valutazione stabiliti all'articolo 2426 del codice civile. Ai sensi del 4° comma dell'articolo 2423 del codice civile non si è riscontrato alcun caso eccezionale che possa obbligare ad una deroga alle disposizioni civilistiche in tema

di bilancio d'esercizio.

MODIFICHE AI CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione non sono stati oggetto di modifiche rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

MODIFICHE ALLE VOCI DI BILANCIO

La rappresentazione di bilancio che è stata adottata per i risultati della società rispetta in linea generale quella prevista dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

In base a quanto disposto dall'articolo 2423-ter, non sono stati effettuati raggruppamenti di voci, non sono state aggiunte altre voci né sono stati operati adattamenti.

COMPARAZIONE COL PERIODO PRECEDENTE

Per tutte le voci previste nella struttura del bilancio è stato possibile presentare senza particolari accorgimenti il raffronto con l'importo che figurava nel bilancio del precedente esercizio.

RIPARTIZIONE VOCI DI BILANCIO

Nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema.

MODIFICHE DEI CRITERI DI AMMORTAMENTO E DEI COEFFICIENTI

Non sono state apportate modifiche ai criteri di ammortamento né ai coefficienti applicati.

COSTI CORRENTI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nella ricerca del costo dei beni fungibili il metodo adottato conduce a valori che non differiscono in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Quadri	4
Impiegati	31
Operai	1
Totale Dipendenti	36

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società nel corso del corrente anno ha corrisposto compensi agli amministratori per l'importo complessivo di euro 100.000.

La società nel corso del corrente anno ha corrisposto compensi al Collegio Sindacale per l'importo complessivo di euro 12.480.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	100.000	12.480

La suddetta remunerazione per il collegio sindacale comprende anche il compenso - indistinto - per la revisione legale dei conti. Si dà atto che per il collegio sindacale non sussistono corrispettivi di competenza per altri servizi di verifica, per servizi di consulenza fiscale e per altri servizi diversi dalla revisione.

Categorie di azioni emesse dalla società

Si dà atto che la società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni né altri titoli o valori simili.

Titoli emessi dalla società

Si dà atto che la società non ha emesso obbligazioni né altri titoli o valori simili

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle azioni.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si dà atto che la società non ha patrimoni destinati ad uno specifico affare ed altresì non ha finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si dà atto che la società, nel corso dell'esercizio, non ha realizzato operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dall'art. 2427, comma 2, del Codice Civile), che siano rilevanti e che siano state concluse a condizioni di mercato non normali.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si dà atto che non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura del bilancio, la nostra società non aveva in essere strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Società INFRAMEDICA HOLDINGS S.P.A., con sede in Milano (MI), Via Alessandro Manzoni 38, capitale sociale euro 8.645.293,00 - interamente versato, n° di codice fiscale e di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 11396900968, iscrizione al REA di Milano: 2599394. La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis:

- indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza;
- procedendo all'iscrizione presso l'apposita sezione del registro delle imprese;

Si dà atto che la società INFRAMEDICA HOLDINGS S.P.A. è stata costituita con atto del 16.9.2020 e al momento non ha ancora depositato il suo primo bilancio d'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si dà atto che nel corso del presente esercizio la società non ha incassato contributi o finanziamenti pubblici.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Per quanto riguarda l'utile dell'esercizio di euro 1.106.541 si propone di destinare l'intero importo ad incremento della riserva straordinaria liberamente disponibile.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara

- che il presente bilancio è conforme a legge ed è redatto in euro.

Empoli (FI), lì 30 marzo 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato - Brayda Di Soletto Guglielmo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

Resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 21, primo comma, 38, secondo comma, 47, terzo comma e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445, e successive integrazioni e modificazioni:

"Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali del consorzio; dichiara altresì che lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana Xbrl, in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità richiesti dall'art. 2423 c.c."

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato - Brayda Di Soletto Guglielmo

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Firenze - Autorizzazione n.10882/2001/T2 del 13/03/2001 A.E. Dir. Reg. Toscana